

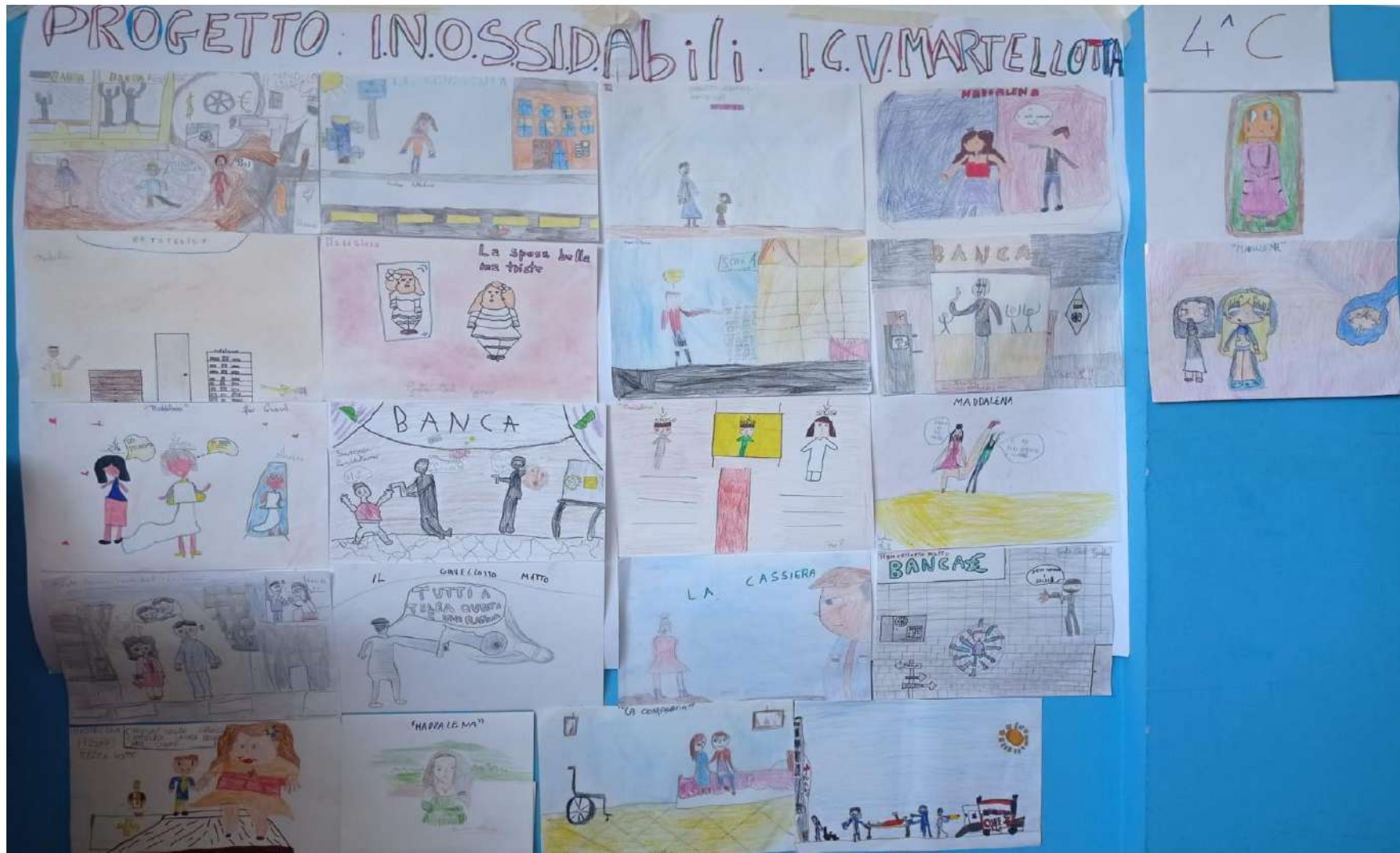
**PROGETTO**  
**I.N.O.S.S.I.D.Abili**  
**Classe 4<sup>^</sup>C**  
**I.C. “V. Martellotta”**



## I NOSTRI DISEGNI E LE NOSTRE STORIE



# ILLUSTRAZIONE DELLE STORIE ASCOLTATE



## Una storia vera

Stavo al mare ed è arrivato il figlio disabile degli amici dei miei genitori. Quando ero piccolo non capivo che aveva dei problemi ma un giorno l'ho capito osservando i gesti e il suo linguaggio. In realtà a me importava solo che lui mi parlasse e mi sorridesse, perché però che è troppo grande quindi non posso giocare con lui ma chiacchierare con lui è sempre bello.



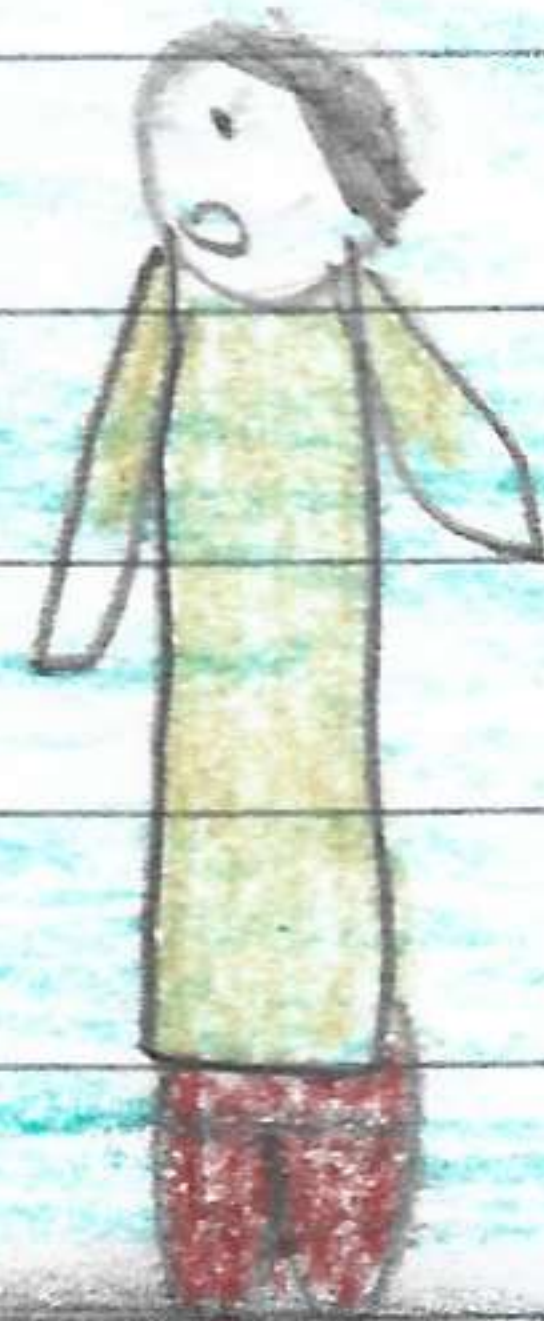
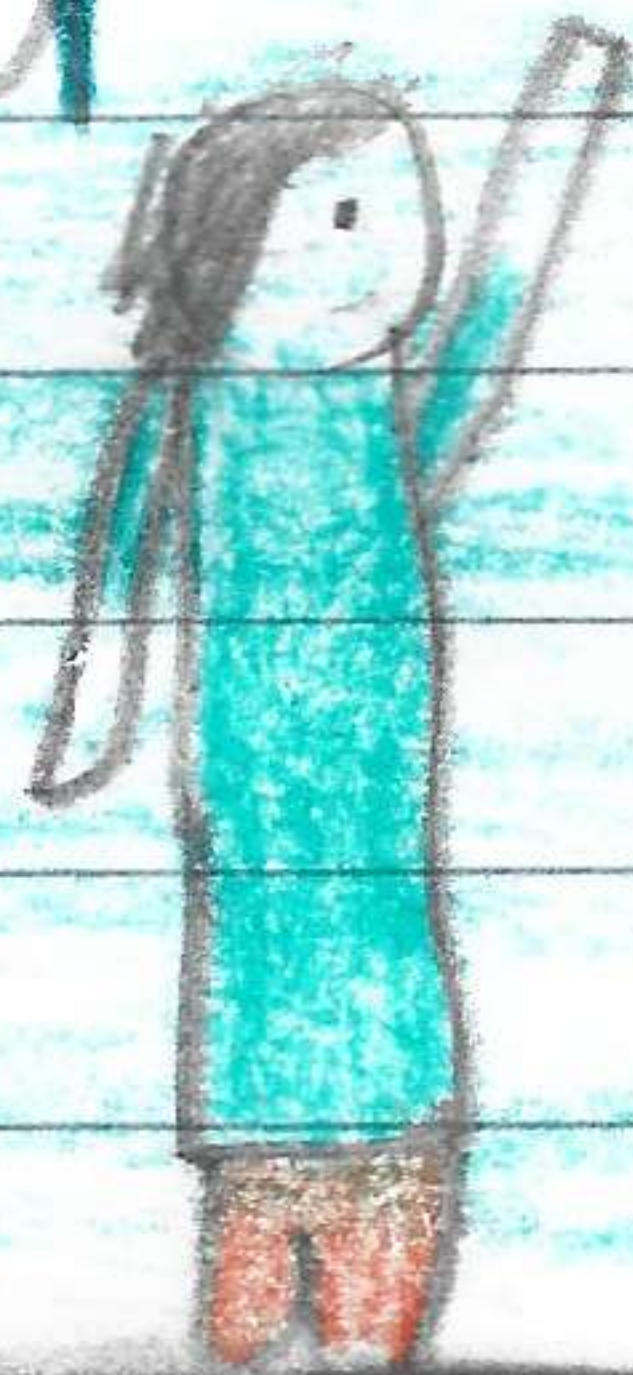
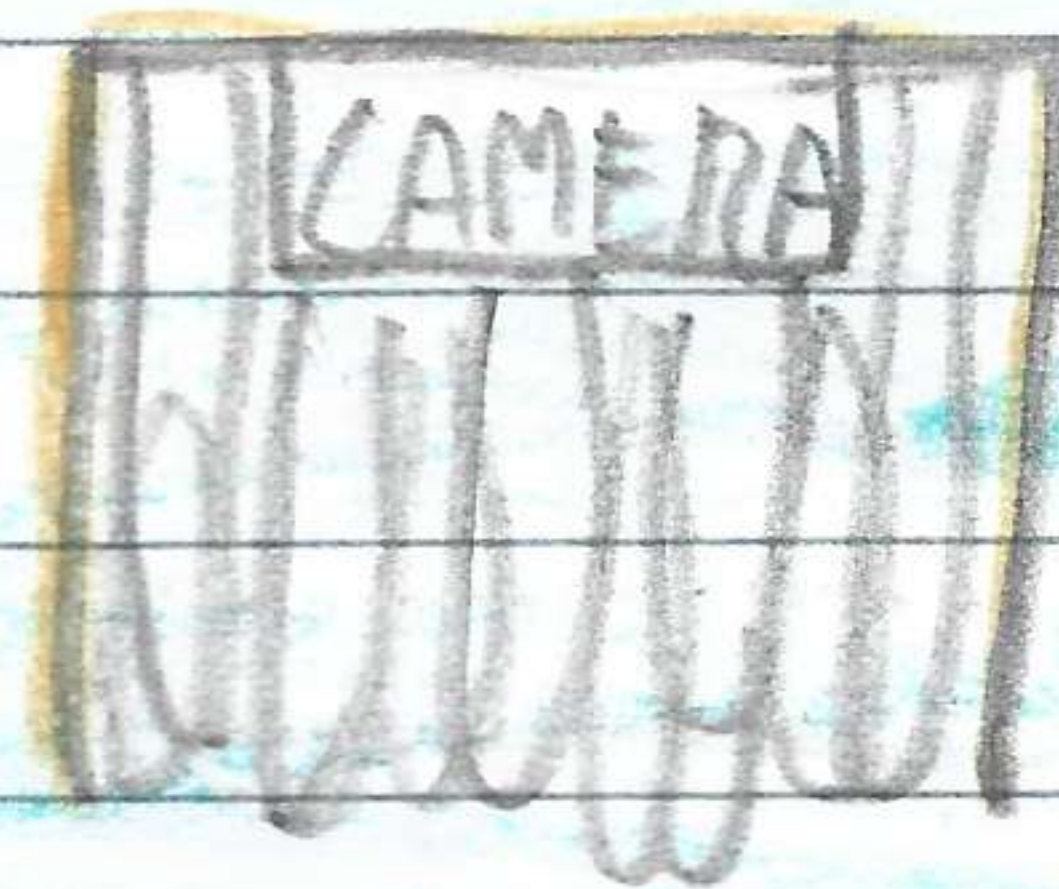
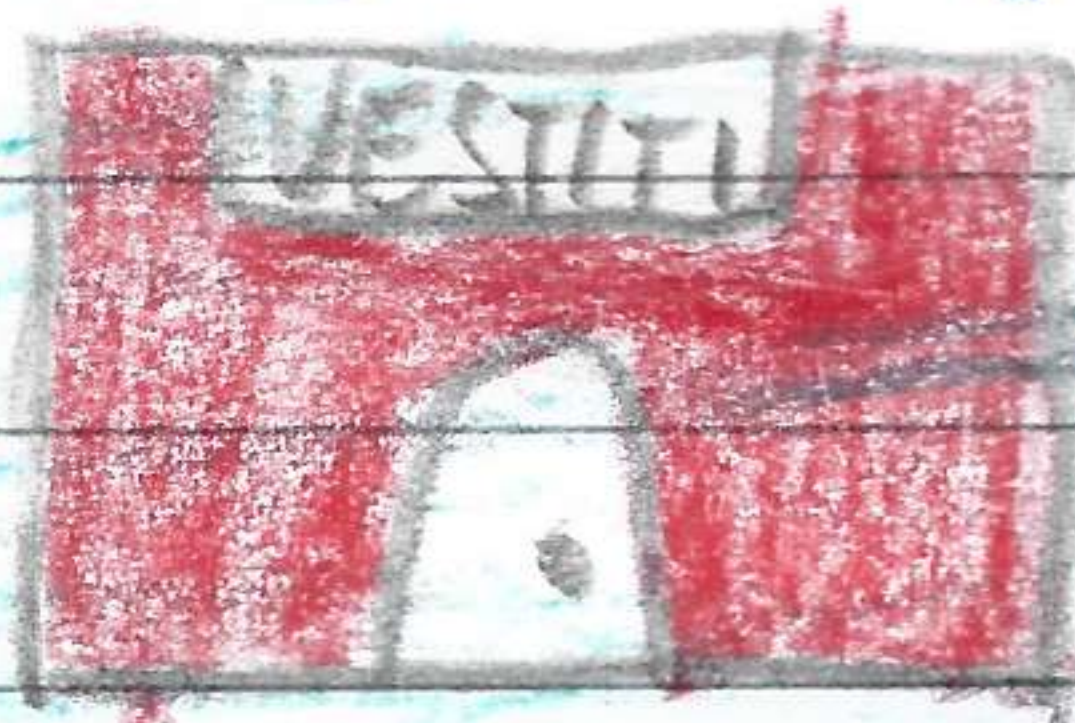
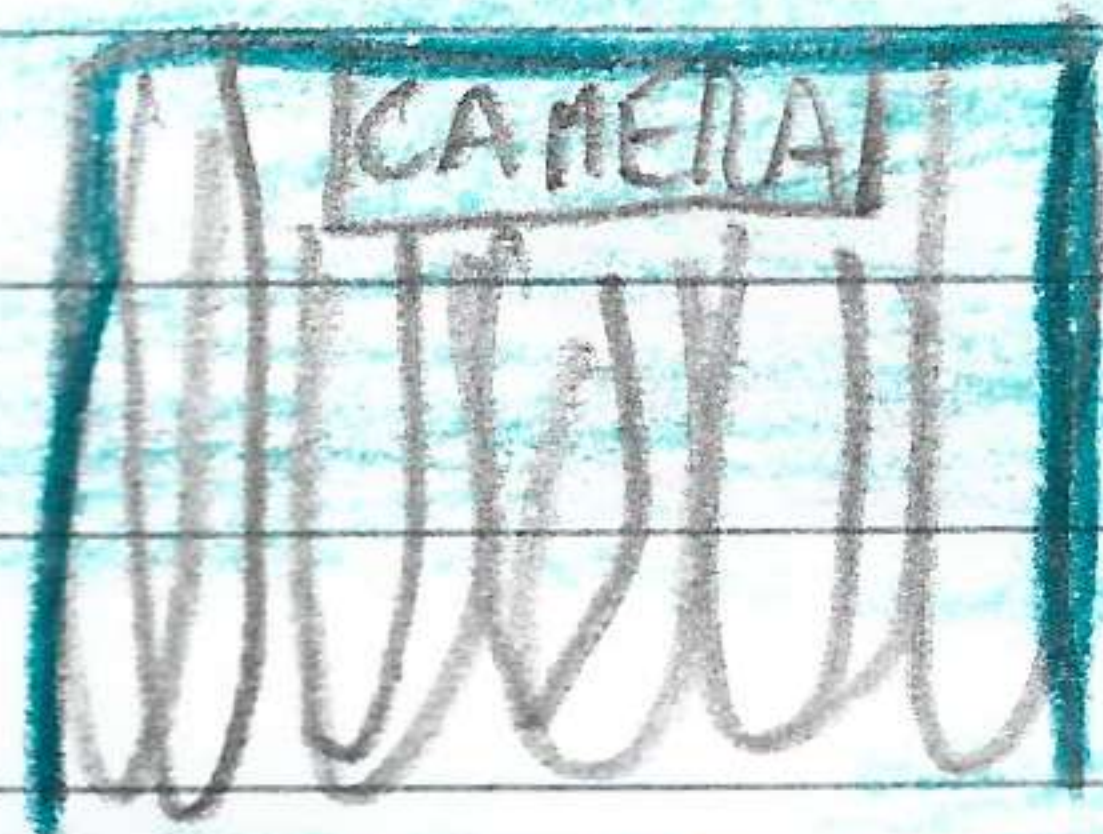
Alessandro

4°C

Domenico

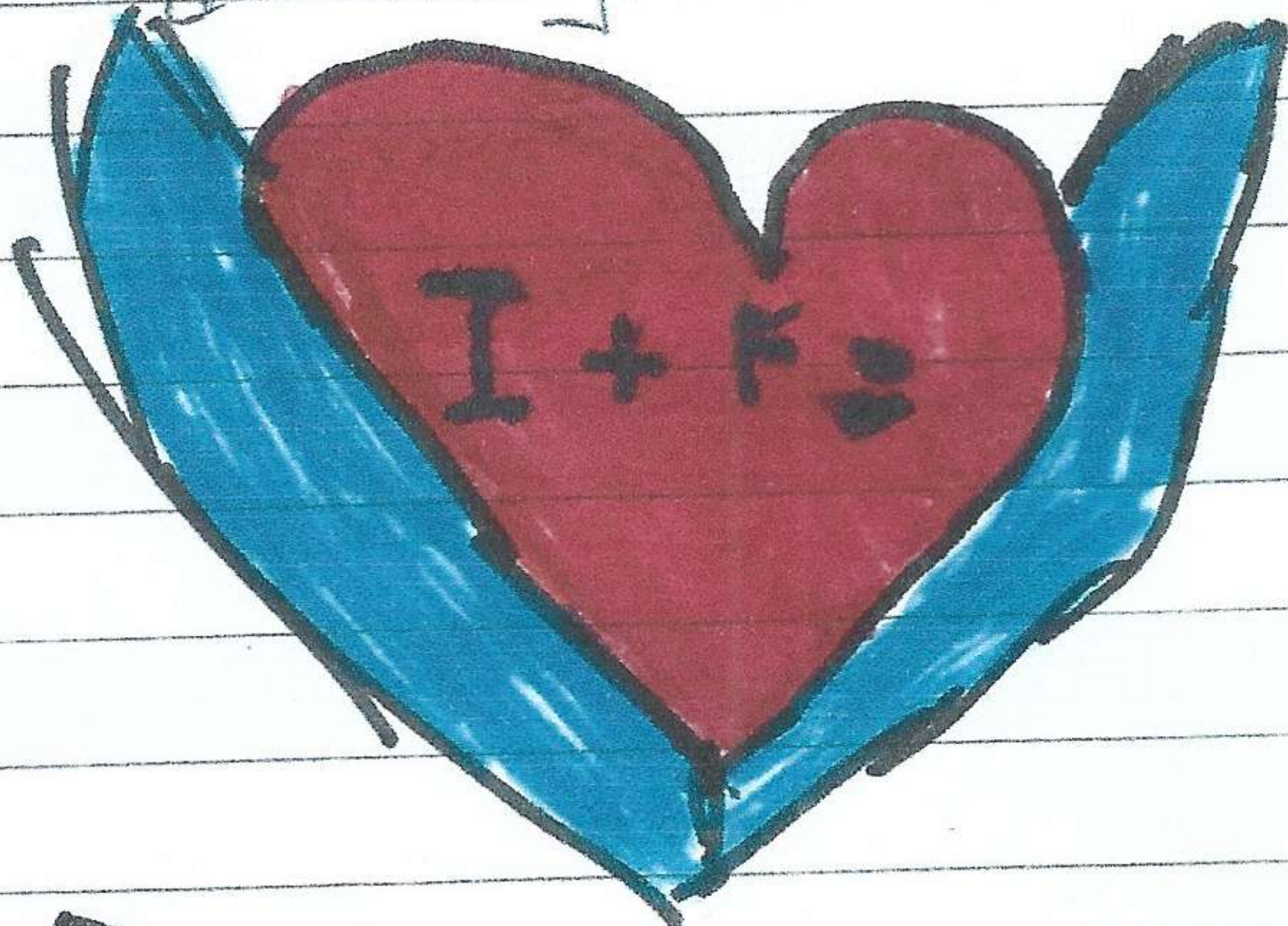
## UNA STORIA VERA

In un negozio di vestiti in un centro commerciale c'era un bambino della mia età. Questo bambino per giocare e parlare chiese. Io andai da lui e ci giocai. Per un certo punto il bambino cominciò a dormire perché faceva rumori strani e scuoteva i piedi. Alla fine con lui mi sono divertito e sono stato felice. Da quel momento ho capito che stare con i bambini che hanno una disabilità è molto bello. Giocare e interagire stupendo!



## UNA STORIA VERA

Un giorno, ero a fare loopedia  
quando nel mentre che aspettavo  
per fare delle cose, è uscita una  
bimba. Parlava in modo <sup>un</sup> strano e  
non si capiva molto bene. Mi ha chiesto  
cosa stavo a fare lì. Le ho detto  
che dovevo fare delle cose e ci  
siamo messe a giocare. Ho scoperto che  
era una bimba AUTISTICA, le ho detto  
che io ero dislessica e ci siamo  
messe a giocare senza nessun problema.



FRANCESCA L'È

T.V.R. T+E-M

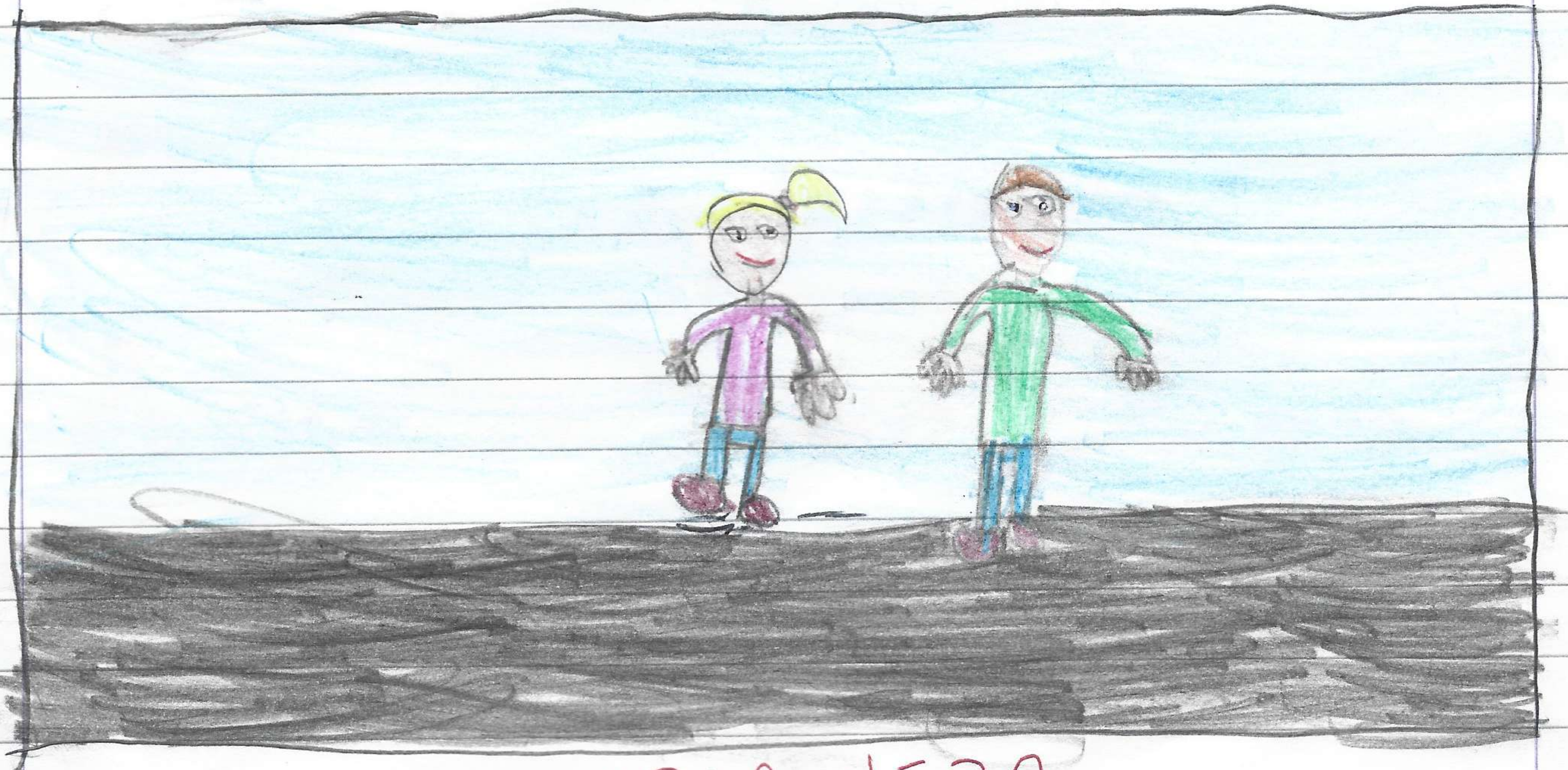
## UNA STORIA VERA

Oggi in classe è entrato un bambino "disabile" della classe accanto e lì mi sono ricordata di quando sono andata in montagna e al parco con mio cugino. Abbiamo trovato un bambino disabile, abbiamo fatto amici, sia e lo facevamo andare sempre per primo sulle scivole e lui ci ringraziava. Alla fine me ne sono andata con un sorriso grande grande perché ero fiera di averlo fatto.



Jasmin

Mi è capitato di conoscere una bambina  
come me e solo dopo quattro anni ho  
scoperto che ha l'occhio storto e che  
ha problemi di vista. Non l'ho mai  
notata prima perché? Perché non mi importava  
quella differenza. Per me conta solo il  
suo comportamento e il modo di giocare  
insieme; di more giocavamo ai computer a  
colpis. E a scuola ci divertiamo molto. La  
nostra amicizia è infinita. *Luana*



UNA STORIA VERA



Inizio

## UNA STORIA VERA

La Nonna Emma un giorno è caduta e si è fatta male alle gambe.

Noi abbiamo portato la nonna in ospedale. Purtroppo è tornata a casa in sedia a rotelle.

La nonna per ora vive con noi.

Io l'aiuto ad andare da una stanza all'altra e le faccio compagnia così non si sente sola.



"La compagnia!" La nostra storia.

Un giorno un gruppetto di ragazze non andate a fare un picnic. Escludono la loro amica perché aveva una disabilità (era in sedia a rotelle). Quando il picnic finì il gruppetto di ragazze si riunì per andare a casa, lasciando la ragazza in sedia a rotelle da sola. Poco dopo arrivò un ragazzo che la consolò. La sera stessa la ragazza ringraziò il ragazzo per averle fatto compagnia. Alla fine i ragazzi si frequentarono così tanto da diventare migliori amici.

Gianna, Sofia, Marco



## UNA STORIA VERA

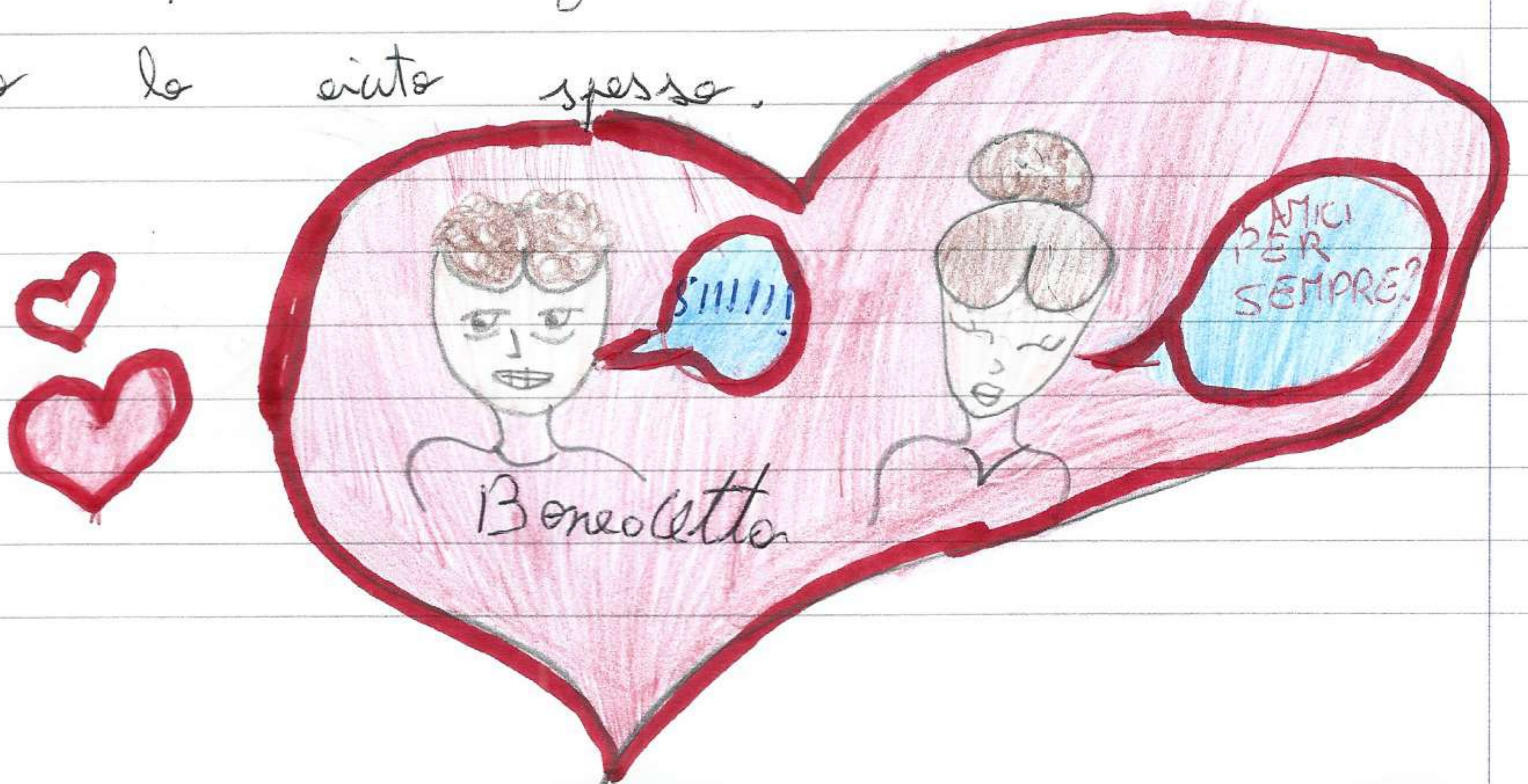
Al campus c'era un bambino che dall'apparenza sembrava normale ma tirava calci a tutti, lanciava le cose, sputava. Ho capito che c'era qualcosa che non andava, che era artistico ma non me ne ero mai accorto perché per me lui è davvero speciale e la nostra amicizia supera i confini della diversità. Da quel momento in poi l'ho aiutato a restare tranquillo e a giocare con tutti.



Serena

## UNA STORIA VERA

Mi ricordo quando a scuola ho scoperto che un mio compagno è un po' troppo ipercattivo. Io per questo oraghi voglio ancora più bene. Anzi ora io lo aiuto molto spesso solo vedo in difficoltà. Ma cercherò di aiutarlo anche più volte e anche lui aiuta molto spesso me perché è molto bravo ed intelligente. Anche se fa a tutti spesso molti dispetti; mi ha sempre aiutato. Poi me è sempre tanto gentile, persino perché io lo aiuto spesso.



"Le chiacchiere del Liga"

Ti è mai capitato di incontrare qualcuno che ha una disabilità che si è nata. Come tu sei comportato?

Ciao, sono Greta! Io ho sempre capito se qualcuno

era disabile. Ora ti racconterò un episodio

che mi ha colpito molto: al catechismo due anni

fa c'era una bambina sordamuta, portava con sé

sempre un peluche a forma di marmotta. La sua

madre che l'~~accompagnava~~ accompagnava la

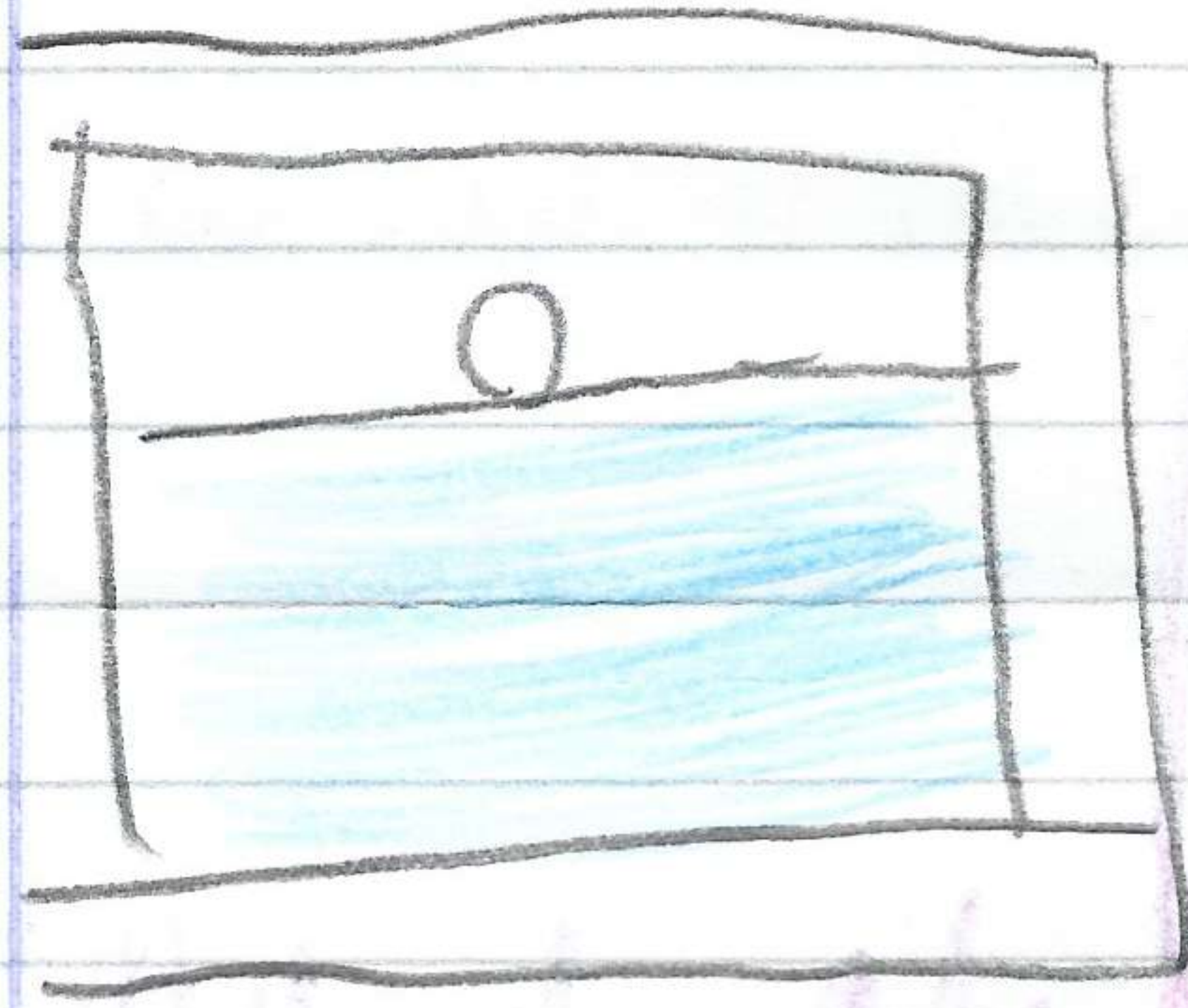
teneva in braccio. Un giorno il suo peluche

cadde a terra e due bambini lo presero e

cominciarono a giocare. Io mi alzai ripresi il

peluche e lo restituii alla bambina. Nonostante

tutto la catechista mi seguirà perché mi  
era alzata senza permesso. Lei emise un  
suono quasi come per ringraziarmi e la  
catechista ripeté tutto. Questa bimba ancora  
adesso quando mi vede mi abbraccia.



Greta!!! Perché  
ti sei alzata!!!



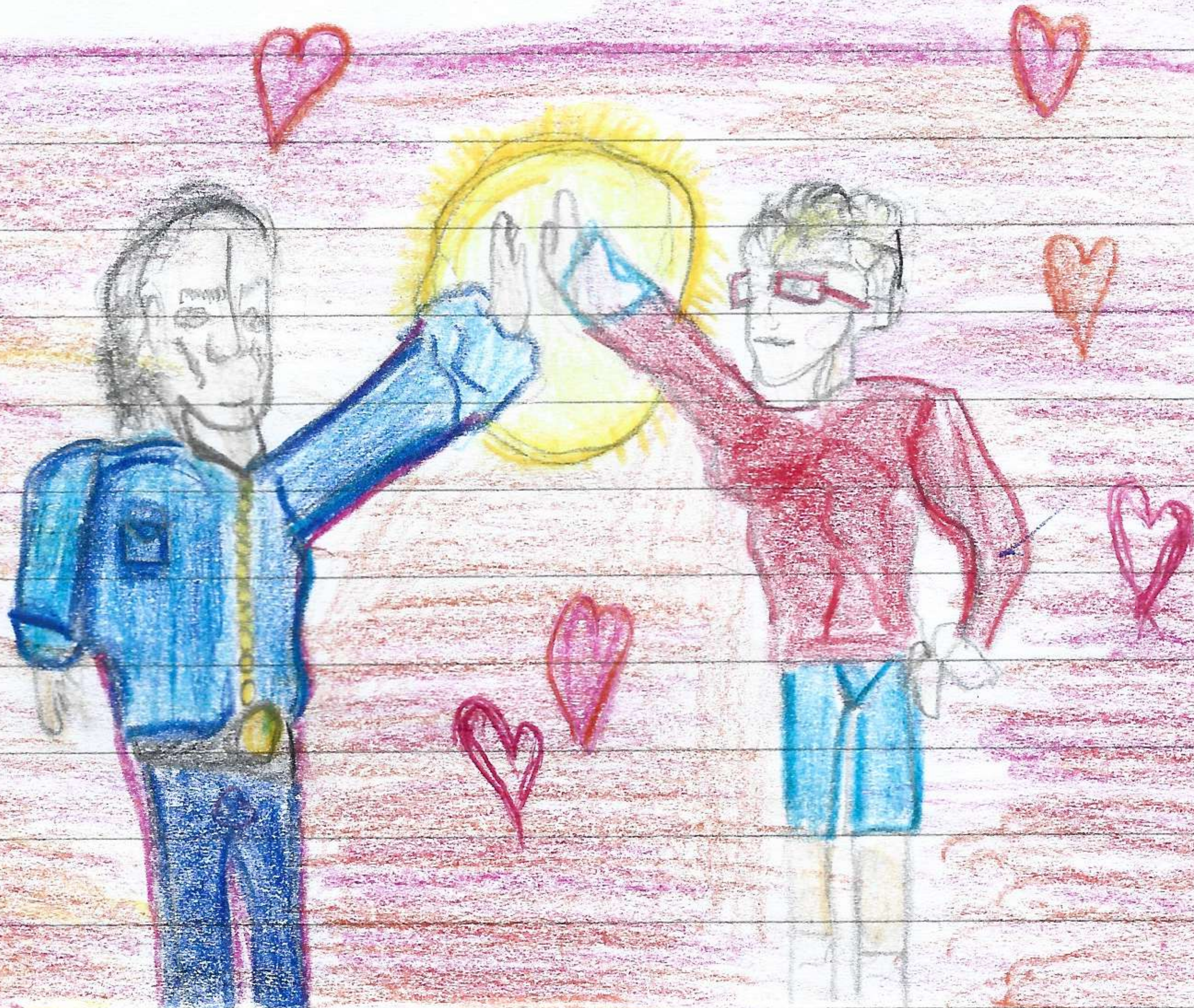
GRETA 4°C



## UNA STORIA VERA

Un giorno in chiesa allo Spirito Santo  
ho incontrato un ragazzo e non l'ho fatto  
sentire solo infatti abbiamo giocato  
insieme. Mi sono sentito una specie  
di Superman che non fa sentire solo  
la gente. Mi sono sentito speciale perché  
lui mi copre pure essendo sordomuto: è  
la moglie dell'omivirio.

Simone



Una storia inventata

Il giorno del compleanno di Ev2,  
all'ora della festa si assentarono  
quattordici ragazzi su dodici.

Ad un certo punto suonò il campanello,

Ev2 aprì la porta e vide due rag.

ragazzi: N2+2 e Tomis, i suoi unici amici.

Ma loro non sapevano che aveva un

occhio più piccolo dell'altro. Bellando

si discolorò i capelli ad  $\pm$  Ev2; vedendo

l'occhio più piccolo i suoi due

amici rimasero scioccati ma non

dissero nulla. Ev2 si accorse che il

suo segreto non era più tale e spiegò

agli amici che non sentiva da un

vecchio. Marta e Loris, non badarono alla sua  
piccola disabilità, continuarono a fare  
festa: era bello divertirsi insieme!



ROSA MARIA 4<sup>a</sup> C

## Una storia vera

L'anno scorso, al campus, ho trovato una bambina che si comportava in modo strano. Ho cercato di fare amicizia con lei ma mi faceva sempre male. Ad un certo punto mi sono resa conto che aveva la sindrome di down. Allora ogni cosa gliela davo e abbiamo fatto amicizia. Ho capito che ad entrambe piaceva giocare a palla e ogni giorno abbiamo giocato benissimo insieme. Lei è la mia amica speciale.

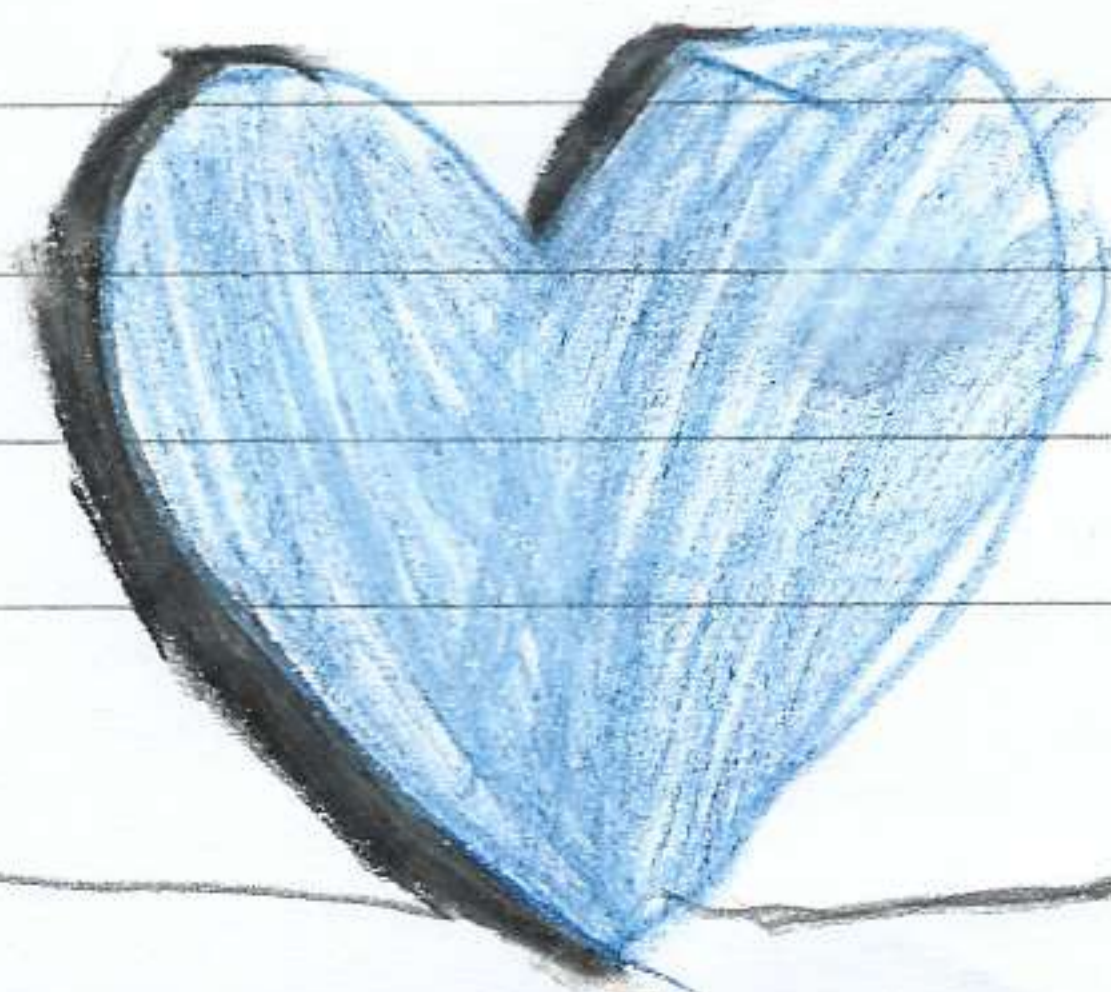


Isabella

## La mia storia

Tutto accade in centro con un ragazzo cieco che  
sta per attraversare la strada. Il problema  
è che c'erano tante macchine che  
andavano veloci come fulmini.  
Nessuno si fermò per aiutarlo,  
alla fine sono intervenute io  
insieme alla mia mamma e  
siamo andati ad aiutarlo. Lui mi ha  
ringraziato comprandomi un grande  
gelato buonissimo. E se lo incontro  
e parlo riconosce sempre la mia  
voce e mi dice « Ciao amico mio ».

Alessandro





## UNA STORIA VERA

Io sono Ambrea e mi piace molto aiutare gli altri. In prima e in seconda ho aiutato i miei compagni a scuola. Aiuto spesso una vecchietta che abita dalle mie parti. E ho aiutato molto la mia mamma mentre si sentiva debole. Ho regalato vestiti e giocattoli che non mi servono. Tutte le volte che ho aiutato qualcuno mi sono sentito come un supereroe felice per aver aiutato tante persone in difficoltà.



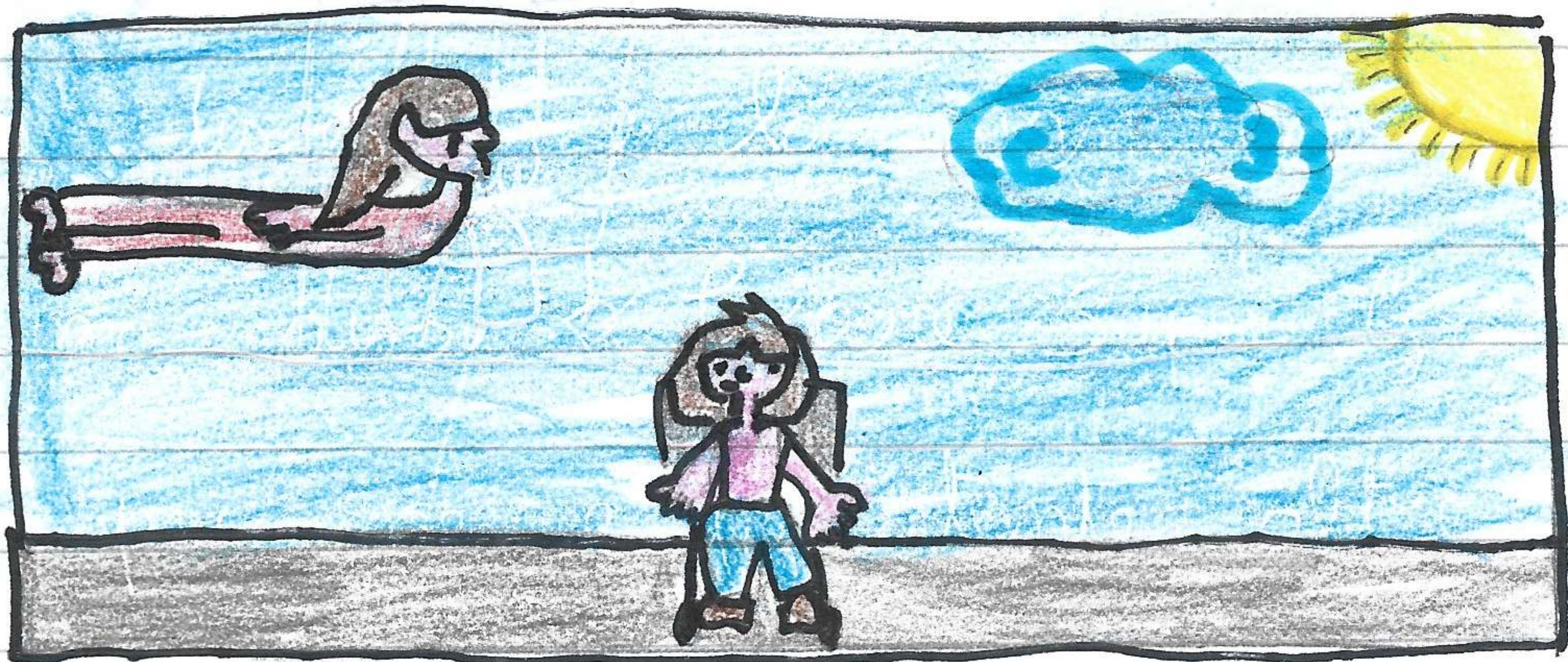
## Super Greta

Un giorno Super Greta vide la salita di un marciapiede molto alta e una signorina che doveva scendere dal marciapiede e che era in carrozzina. Super Greta andò subito a soccorrere la ragazza.

Prese il suo megafono e parlò a tutta la città e disse: « Bisogna fare i lavori sul marciapiede che non ha una discesa per le persone in carrozzina! » Il giorno

dopo Super Greta vide il marciapiede con la discesa e la signorina in carrozzina disse: « Grazie Super Greta! »

Adesso per me e per tante altre persone è molto più semplice! »



Greta



## UNA STORIA VERA

Sono Sofia e mentre stavo ballando mi sono fatta male alla caviglia e a quel punto stavo sentendo dolori fortissimi. Purtroppo non ho potuto ballare per un po'. Ho capito che non riuscire a camminare e' brutto così quando la stessa cosa e' capitata ad una mia amica io l'ho aiutata e lei mi ha ringraziato. Ad aiutarla mi sono sentita importante!



## UNA STORIA VERA

Un giorno, io e la mia famiglia passeggiavamo al centro commerciale e mi accorsi che una signora aveva bisogno di aiuto. Anche se non si notava aveva una disabilità al braccio e l'ho aiutata a mettere la spesa nel carrello. La signora mi ha ringraziata tanto e io mi sono sentita una vera Super eroina.



Natalia

## "Super investitore"

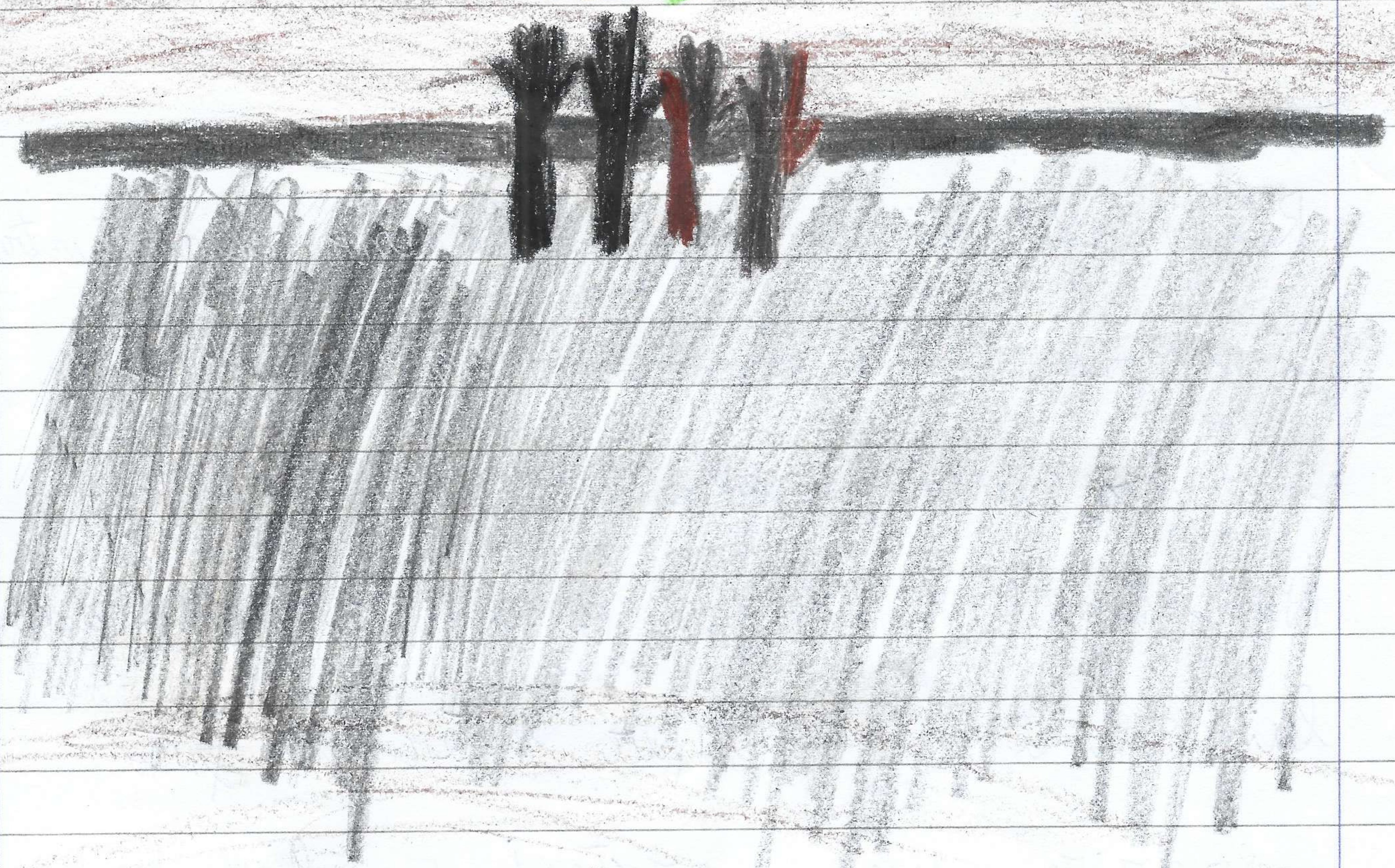
Un giorno un investitore stava controllando la sua azienda di rifiuti tossici, erano entri degli intrusi.

Furtivamente si sono mossi e, quando hanno visto l'investitore l'hanno spinto nei rifiuti tossici. Appena è stato in contatto con i rifiuti tossici ha visto che aveva avuto dei super poteri.

Risalendo si è accorto che uno degli intrusi non riusciva a camminare bene perché non aveva una gamba.

Nonostante si fosse comportato male con lui, con i suoi super poteri, ha fatto apparire una protesi e gliel'ha

regalata. Così i due sono diventati migliori  
amici e hanno fatto molte passeggiate insieme.  
me. SALVATORE 4=C



## Una storia vera

Sono Lophia, una supereroina. Aiuto sempre tutti. Ho aiutato mia zia perché con la mia mamma ha perduto il suo gattino del veterinario e mi sono sentita utile per lei. Ho aiutato mia madre durante il periodo in=  
Craquelade a fare il tempone e mi sono sentita importante. E anche in seconde ciotole un mio compagno <spedire> a fare la zaina, gli chiedo le regole e nelle ore di musica balliamo insieme. Mi uolero sempre e io so fare perché quando aiuto gli altri mi sento davvero importante.



# LA NOSTRA PAROLA SPECIALE...

Aiutare gente con disabilità, omnia

Molto e

Insieme

Coprire quanto

Importante sia restare nella

Zona del cuore

Improvvisando d

A mare tutti.

4<sup>^</sup>C

# AMICIZIA...

**A** amore per non far sentire gli altri

**M**alincorici e per rendere

Il mondo migliore con un

**C**uore

**I**mmenso, cancellando ogni

**Z**ona

**I**n cui c'è tristezza:

**A**more sempre!

4<sup>^</sup>C